

L'assessore Calabrese



«Ritardi prevedibili
La fine dei lavori?
Non darò altre date»

>Barbuto a pag. 31

Parla l'assessore

«La data di fine lavori? Preferisco non darla»

Calabrese: pronti a far scattare le penali

Paolo Barbuto

Giornate intense per Palazzo San Giacomo. L'assessore Calabrese ha difficoltà a rispondere ma alla fine trova una briciola di tempo e, con la consueta disponibilità, blocca la sua infinita giornata lavorativa per affrontare il discorso via Marina.

Assessore, il cantiere è ancora lì. I disagi pure.

«Ma chiunque ha a che fare con lavori stradali sa che uno slittamento è possibile. Non mi sembra una vicenda drammatica». **Però quei lavori dopo il primo slittamento dovevano concludersi alla fine di marzo, una settimana fa.**

«Ma no, non è così. Chi ha detto che dovevano concludersi a marzo?».

Veramente lo ha detto, anzi lo ha scritto lei in una lettera al Mattino.

«Ribadisco, non è possibile fornire date precise quando si affrontano lavori del genere. Comunque mi sembra che gli interventi stiano proseguendo di buona lena».

Secondo la ditta esecutrice dei lavori si continuerà fino a settembre.

«Questa è una richiesta che è stata presentata all'Amministrazione. Non è detto che l'Amministrazione accetti questo slittamento. Prima c'è bisogno del placet del Responsabile del procedimento».

Significa che potrete imporre una accelerazione?

«Significa che, se non saranno giudicati validi i motivi della

richiesta di slittamento in avanti, potranno scattare le penali previste dagli accordi».

Secondo la ditta esecutrice il

sottosuolo dove andrebbero piantati i pali dell'elettrificazione è pieno di sottoservizi: dicono che nessuno se n'era accorto.

«Non sono in grado di scendere nel dettaglio del progetto. Comunque è già convocata una riunione per la prossima settimana nel corso della quale verificheremo lo stato di avanzamento e le eventuali difficoltà. Attualmente, però, quei pali sono già stati installati in larga parte del percorso. Mancano solo in via Reggia di Portici».

Esatto, il problema viene riferito proprio a quella strada.

«Verificheremo cosa sta succedendo. Lo ripeto, in questo momento non ho la possibilità di verificare ogni dettaglio del progetto».

A noi è sembrato che gli operai al lavoro fossero pochini.

«Le decisioni sul numero di persone da utilizzare spettano alla ditta esecutrice. Sono certo che il personale sia in numero adatto alle esigenze del momento».

Quel cantiere è ancora estremamente invasivo. Non pensate di ridurlo, almeno nei tratti dove i lavori sono in fase avanzata?

«È una delle nostre priorità. Creare sempre meno disagi agli automobilisti. Fin dalle prossime settimane noterete dei miglioramenti».

Due i punti nevralgici. La rotatoria all'altezza di via delle Breccie e quella all'altezza della Stella Polare.

«La prima è una soluzione temporanea. Per adesso si tratta di una rotatoria "di cantiere", quella definitiva sarà molto più ampia e non causerà disagi nemmeno quando ad affrontarla saranno i grossi tir. La seconda è in fase di conclusione, si sta realizzando la base per il disco informativo, un display che darà informazioni agli automobilisti. Nel giro di poche settimane quell'area di cantiere verrà molto ridimensionata».

Assessore Calabrese ma lei può dare un'indicazione sulla data di conclusione dei lavori?

«È un terreno estremamente scivoloso. Avrete capito che non è possibile avere uno scadenario



Peso: 1-2%,31-47%

preciso. Io spero che quel cantiere si chiuda presto, voglio che i napoletani sappiano che noi facciamo il possibile per accelerare. Ma una data, scusatemi, non la fornisco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Professore
Docente universitario a Ingegneria, Mario Calabrese è assessore ai trasporti di Napoli



Direzione Est

Generalmente il flusso verso le autostrade, in uscita dalla città risulta molto più scorrevole



Stella Polare

All'altezza del deposito dell'Anm restringimenti per realizzare un grande display elettronico



Deserto

Nella maggior parte delle aree recintate non si vede nessuno sembrano lavori abbandonati



Peso: 1-2%,31-47%